

Direttore: dott. Italo CAVIGLIA
Ufficio Relazioni Sindacali
Responsabile procedimento: dott. G. Scevola
e-mail: g.scevola@asl1.liguria.it
Tel.: 0184 536.057 \ 557

Asl 1 Imperiese
Prot. N° 0050483
04/12/2017 - USCITA



Al Collegio Sindacale della
ASL n. 1 Imperiese

@mail

Oggetto: Ipotesi di accordo di contrattazione integrativa decentrata del 1°/12/2017 Comparto "Fondo produttività collettiva Comparto anni 2017 e 2018: criteri generali di ripartizione e di regolamentazione": relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria

Si trasmette copia dell'ipotesi di accordo in epigrafe, sottoscritta in data 1° dicembre 2017 fra l'Azienda e le OO.SS. del Comparto (la RSU si riserva la firma dopo l'assemblea dei propri componenti; la UIL FPL si riserva la firma dopo il proprio Direttivo), ai fini del parere obbligatorio di competenza di codesto Collegio sulla certificazione di compatibilità finanziaria e conformità normativa, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria, allegate alla presente, redatte secondo le indicazioni generali di cui alla Circolare M.E.F. n. 25/2012, per quanto applicabile.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Sara Cagliari



1

Direttore: dott. Italo CAVIGLIA
Ufficio Relazioni Sindacali
Responsabile procedimento: dott. G. Scevola
e-mail: g.scevola@asl1.liguria.it
Tel.: 0184 536.057 \ 557

Relazione illustrativa

Art. 40-ter D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. – Circolafe M.E.F. n. 25 del 19/07/2012

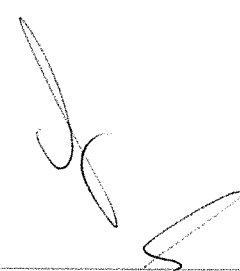
Scheda 1.1

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto dell'ipotesi di CCDI autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge

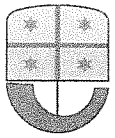
Data di sottoscrizione ipotesi	1° dicembre 2017
Periodo temporale di vigenza	<i>Vigenza:</i> dal giorno successivo alla data di sottoscrizione in via definitiva del contratto: valenza economica sugli esercizi 2017 e 2018.
Composizione della delegazione trattante	<i>Parte Pubblica:</i> <ul style="list-style-type: none">• Direttore Sanitario (delegato del Direttore Generale titolare del potere di rappresentanza dell'Azienda)• Direttore Amministrativo (delegato del Direttore Generale titolare del potere di rappresentanza dell'Azienda)• Direttore SC Sviluppo Risorse Umane• Dirigente SSD Professioni Sanitarie• Responsabile Ufficio Relazioni Sindacali <i>Parte Sindacale:</i> <p>Sigle ammesse alla contrattazione decentrata:</p> <ul style="list-style-type: none">• RSU• FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, FIALS, FSI, NURSIND Parti Sindacali firmatarie: <p>RSU si riserva la firma dopo l'assemblea dei delegati RSU</p> <ul style="list-style-type: none">• FP CGIL• CISL FP• UIL FPL si riserva la firma dopo direttivo provinciale• FIALS• NURSIND
Soggetti destinatari	Personale del Comparto Sanità (qualifiche non dirigenziali) in servizio presso la ASL 1
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	"Fondo produttività collettiva Comparto anni 2017 e 2018: criteri generali di ripartizione e di regolamentazione"

Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p style="text-align: center;"><i>Affermativo.</i></p> <p><i>Con deliberazione del D.G. n. 64 del 31/01/2017 è stato approvato il Piano della Performance, unitamente a "Sistema di budget ed Obiettivi 2017"</i></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p style="text-align: center;"><i>Affermativo</i></p> <p><i>Con deliberazione del D.G. n. 48 del 29/01/2017 è stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) per il periodo 2016-2018, allegato al Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018.</i></p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p style="text-align: center;"><i>Affermativo</i></p> <p><i>Secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.</i></p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p style="text-align: center;"><i>Affermativo</i></p> <p><i>Il Nucleo di Valutazione ha approvato il suddetto documento, relativamente all'esercizio 2017, nella seduta del 30/01/2017.</i></p>
Eventuali osservazioni		



Modulo 2**Illustrazione dell'articolato del contratto****(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge o di – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)**

<p>a) illustrazione sintetica di quanto disposto dall'ipotesi di accordo, nell'ambito del quadro normativo di legge e/o CCNL che legittima la contrattazione integrativa nella specifica materia trattata.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Quadro normativo di riferimento</u></p> <p>L'art. 4 comma 2 punto 1° del CCNL 07/04/1999 (e successivi rinnovi) assegna alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri di ripartizione del fondo per la produttività collettiva; l'art. 5 del CCNL 31/07/2009, ove si ribadisce che il sistema incentivante deve valutare l'effettivo apporto dei lavoratori coinvolti, in relazione all'attività svolta e ai risultati conseguiti, nonché sulla base della qualità e quantità della partecipazione ai progetti.</p> <p>L'art. 1 comma 236 della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) stabilisce che <i>"...a decorrere dal 01/01/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche ex art. 1 c.2 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"</i>.</p> <p>La norma sopra citata ha valenza anche per l'anno 2017, fino all'entrata in vigore dei decreti attuativi della L. n. 124/2015 (riforma del pubblico impiego, c.d. "riforma Madia").</p> <p>Ln data 22/06/2017 è entrato in vigore il D.Lgs. 29/05/2017 n. 75, attuativo della riforma del pubblico impiego c.d. "Riforma Madia";</p> <p>Con deliberazione del Direttore generale n. 184 del 17/03/2017 sono stati disposti rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'accertamento rideterminato a consuntivo 2016 dell'ammontare dei tre fondi contrattuali del Comparto, sulla base della riduzione dell'1,56% (percentuale derivante dall'applicazione delle istruzioni di cui alla circolare del M.E.F. n. 12/2011), nell'importo complessivo di € 12.361.296,12;- la consistenza provvisoria dei fondi di cui sopra per l'esercizio 2017; <p>L'art. 40 comma 4-ter del D.Lgs n. 165/2001, come aggiunto dall'art. 11 comma 1 lett. "g" del D.Lgs. n. 75/2017: <i>"Al fine di semplificare la gestione amministrativa dei fondi destinati alla contrattazione integrativa e di consentirne un utilizzo più funzionale ad obiettivi di valorizzazione degli apporti di personale, nonché di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi, la contrattazione collettiva nazionale provvede al riordino, alla razionalizzazione ed alla semplificazione delle discipline in materia</i></p>
--	--



di dotazione ed utilizzo dei fondi destinati alla contrattazione integrativa”:

L'art. 23 comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017: *“Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni (...) la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione, opera (...) la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione”.*

Illustrazione dell'ipotesi di accordo

Stante il quadro normativo sopra descritto e richiamati:

- il CCDI del 27/04/2016 con il quale sono stati mantenuti (giusto principio di ultrattività), per gli anni 2015-2016 i criteri generali di ripartizione del fondo produttività collettiva nonché i criteri di regolamentazione delle procedure di valutazione e degli specifici impianti progettuali risultanti dai CC.CC.DD.II. vigenti in quanto non formalmente abrogati né disapplicati da nuovi sopravvenuti specifici accordi integrativi;
- il principio generale di ultrattività dei contratti integrativi decentrati (art. 4 comma 4 CCNL 19/04/2004 e successivi rinnovi), in forza del quale essi conservano la loro efficacia (anche in assenza di specifico richiamo) fino alla stipula di un successivo contratto nelle materie disciplinate, come anche acclarato dalla giurisprudenza giuslavoristica (sia di merito che di legittimità).

Preso atto delle istanze avanzate dalle Parti Sindacali finalizzate ad adeguare/integrare, entro il corrente esercizio, l'impianto progettuale afferente la produttività collettiva al fine di consentire (nel limite delle risorse disponibili) una valorizzazione di quegli apporti strettamente ed obbligatoriamente connessi a taluni significativi percorsi di riorganizzazione che l'Azienda ha dovuto attuare nel corso del corrente anno;

preso, altresì, atto (in forza del già richiamato principio di ultrattività) della vigenza per l'esercizio 2017 dei criteri generali di ripartizione del fondo produttività collettiva e di regolamentazione delle procedure di valutazione, nonché degli specifici impianti progettuali risultanti dai CC.CC.DD.II. (in oggi vigenti) in quanto non formalmente abrogati né disapplicati da nuovi sopravvenuti specifici accordi integrativi e sulla cui base sono state liquidate quote in corso d'esercizio al personale avente titolo;

la Delegazione Trattante ha ravvisato l'opportunità di definire il seguente accordo in funzione esclusiva delle predette istanze avanzate dalle parti Sindacali nonché della conferma di detto impianto (in via previsionale) anche per l'esercizio 2018, nelle more della ridefinizione, da parte della contrattazione collettiva nazionale,



dei nuovi standards giuridico-economici come delineati dal Legislatore con D.Lgs n. 75/2017 (Riforma Madia).

Punto 1)

Si richiamano le premesse quali parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Punto 2)

Le Parti prendono atto della quantificazione del fondo ex art. 8 CCNL 31/07/2009 in via previsionale per l'anno 2017, giusta deliberazione n. 18/4/2017.

Punti da 3) a 5)

Le Parti prendono atto, in forza dei principi generali di ultrattività, come sopra richiamati, della vigenza per gli esercizi 2017 e 2018:

- dei criteri generali di ripartizione percentuale del fondo "della produttività collettiva e qualità della prestazione individuale";
- del regolamento compreso nel CCDI del 27/04/2011 (positivamente certificato da codesto Collegio Sindacale) disciplinante rispettivamente: le modalità di calcolo e ripartizione della quota afferente alla produttività individuale **(65%)**, sulla base della valutazione del grado raggiungimento degli obiettivi di budget delle singole Strutture (sulla base delle Linee Guida Budget – Ciclo della performance); le schede individuali e le procedure e modalità tecniche della valutazione individuale;
- degli specifici impianti progettuali risultanti dai CC.CC.DD.II. (regolarmente certificati dal Collegio Sindacale Aziendale) in oggi vigenti in quanto non formalmente abrogati né disapplicati da nuovi sopravvenuti specifici accordi integrativi, come da prospetto allegato all'accordo quale parte integrante e sostanziale.

Punto 6)

Le Parti convengono di adeguare/integrare, relativamente agli esercizi 2017 e 2018, il vigente impianto della produttività, nell'ambito delle risorse disponibili in quota-parte del 30%, nell'ottica di una valorizzazione di quegli apporti strettamente ed obbligatoriamente connessi ai percorsi di riorganizzazione aziendale.

Punto 7)

Conferma in via previsionale, della ripartizione del fondo di risultato ed i criteri generali del sistema incentivante di cui al presente accordo anche per l'esercizio 2018, salve le diverse disposizioni che dovessero derivare dalla contrattazione collettiva nazionale e/o linee di indirizzo regionali;

Punto 8)

Disposizioni finali

	<p>Stante la perdurante mancanza di una cornice contrattuale nazionale di riferimento ed il quadro legislativo come sopra rammentato, la conferma di tutti gli istituti incentivanti vigenti ed a suo tempo positivamente certificati da codesto Collegio) appare opportuna, tenuto conto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le progettualità di cui agli accordi citati hanno dato buona prova, quali strumenti atti alla valorizzazione economica dell'impegno profuso da buona parte del personale dipendente nella prestazione effettiva (verificata sulla base di procedure informatiche tracciatura e controllo dei dati) di attività lavorative supplementari, dirette al sopperimento di criticità non altrimenti sostenibili: ciò al fine di garantire il mantenimento dei livelli assistenziali e l'erogazione dei servizi sanitari; - la valutazione dell'apporto individuale al conseguimento degli obiettivi di budget delle strutture, sulla base del sistema introdotto, ha contribuito, nell'ultimo triennio, al consolidamento di una procedura di valutazione complessivamente in sintonia con i principi in materia di premialità introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 74/2017; - <u>in ogni caso, gli istituti confermati dalla presente ipotesi di accordo, escludono tassativamente qualsivoglia meccanismo di distribuzione automatica generalizzata "a pioggia" di quote di retribuzione accessoria incentivante.</u>
<p>b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo, da parte della contrattazione integrativa, delle risorse del fondo contrattuale di riferimento</p>	<p>Le risorse utilizzate in forza della presente ipotesi afferiscono al fondo "produttività collettiva e premio qualità prestazione individuale" di cui all'art. 8 CCNL del 31/07/2009, il cui dettaglio relativamente all'esercizio 2017 è indicato nella Relazione Tecnico-Finanziaria allegata alla presente e che presenta la necessaria capienza.</p>
<p>c) gli effetti abrogativi</p>	<p>Il presente accordo, qualora venga sottoscritto in via definitiva successivamente all'acquisizione della certificazione di compatibilità economico-finanziaria e conformità normativa da parte di codesto Collegio, non comporta effetti abrogativi né disapplicativi, trattandosi di disposizioni in funzione esclusiva della liquidazione degli istituti incentivanti ivi considerati, ai fini della loro ultrattività sugli esercizi 2017 e 2018, nelle more della ridefinizione del quadro contrattuale nazionale di riferimento.</p>
<p>d) illustrazione ed attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009 e</p>	<p>Si attesta la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile nonché con quelle contenute nel vigente Piano Aziendale della Performance ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.</p>




<p>ss.mm.ii., le norme del contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.</p>	
<p>e) illustrazione ed attestazione della coerenza con il principio di <i>selettività delle progressioni economiche</i></p>	<p>La presente ipotesi di accordo non reca disposizioni in materia di progressioni economiche.</p>
<p>f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance)</p>	<p>Il presente accordo è da considerarsi un accordo di presa d'atto e conferma di ultrattività del quadro contrattuale decentrato in oggi vigente, in attesa della ridefinizione, da parte della Contrattazione Collettiva Nazionale, dopo molti anni di blocco contrattuale, di nuovi standard giuridico-economici di lavoro. L'intenzione della Delegazione Trattante è stata quella di mantenere e talvolta anche di elevare gli attuali standard di lavoro, relativamente agli istituti incentivanti presi in esame, in un'ottica di razionalizzazione, maggior efficienza ed efficacia dell'erogazione dei servizi.</p>
<p>g) altre informazioni eventualmente ritenute utili</p>	<p>La trasmissione dell'ipotesi di accordo in esame e della presente relazione illustrativa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria è effettuata ai fini della verifica della compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di bilancio nonché con gli strumenti di programmazione economica (<u>la cui sussistenza è attestata dall'Azienda sulla base di quanto indicato nelle apposite tabelle della Relazione Tecnico-Finanziaria \ Modulo 2</u>), assolvendo pertanto alla previsione di cui all'art. 40 comma 3-sexies D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii</p> <p>In chiusura, si attesta che la presente ipotesi di accordo non produce sopravvenienze passive sull'esercizio 2017, nel rispetto dei vincoli di bilancio e degli strumenti di programmazione economica.</p>



Bussana, lì 4/12/2017

IL DIRETTORE
dott. Italo Caviglia

